

Relazione R.P.C.T. – Anno 2021 -

(Art. 1, comma 14, Legge n. 190/2012 e s.m.i.)

ALLEGATO A - Note illustrative e descrittive

A margine della relazione prevista per Legge e tipizzata dallo schema ANAC, si ritiene necessario svolgere a corredo alcune specificazioni, in merito all'incarico svolto per il solo II semestre 2021.

Il Piano (PTPCT) 2021/2023 è stato predisposto da altro Responsabile e per lo scrivente è stato, quindi, necessario, non senza una certa fatica, prenderne visione e verificarlo nei tratti essenziali.

La relazione annuale 2021 di conseguenza, quindi, sconta il fatto che il RPCT in carica non avendo conoscenza diretta del Piano e delle misure attuative dello stesso, ha dovuto basarsi quasi esclusivamente sui referti periodici e settoriali dei Dirigenti comunali e dell'Ufficio P.C.T.

Infatti, la sede di Segreteria della Città di Verona ed il ruolo di RPCT erano vacanti da aprile 2021.

Lo scrivente si è insediato il 05/07/2021 nella sede comunale, dovendo in primo luogo cimentarsi con la maggiore complessità quali-quantitativa di una sede di Comune capoluogo di grandi dimensioni, mai ricoperta precedentemente in carriera.

Esempio eclatante in tal senso, nelle prime settimane di luglio u.s., sono le otto sedute di Consiglio comunale (della durata di intere giornate, sino a tarda notte) per la trattazione ed adozione di un'importante variante urbanistica al PRG vigente (peraltro, con strascichi giudiziari vari).

Sulla base di varie fonti ed atti che si omettono per brevità, lo scrivente risulta essere stato sin da subito investito dei seguenti ruoli e responsabilità:

- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Responsabile controllo successivo di regolarità amministrativa (CRAS);
- Responsabile U.P.D. collegiale (sia dirigenza che personale non dirigente);
- Presidente Commissioni di concorso personale dirigenziale;
- Direttore di struttura di massima dimensione "Segreteria generale-P.C.T.", composta da:
 - tre Direzioni dirigenziali;
 - un Ufficio (soppressa Direzione) per la P.C.T., con sole 2 unità di personale;
- Partecipante al Nucleo di valutazione del personale;
- Partecipante Comitato dei Direttori e Conferenza dei Dirigenti;
- Partecipante al Comitato società partecipate dal Comune.

Non v'è chi non veda che il contesto organizzativo in cui si sono esplicate le funzioni in trattazione fosse (ed è tuttora) caratterizzato da notevolissima complessità e carico di lavoro e responsabilità.

In ogni caso, con vari atti, per dare slancio all'attività di competenza, si è provveduto ad individuare e/o ricostituire i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo di lavoro a supporto CRAS ;
- Gruppo di lavoro a supporto RPCT.

Va chiarito, però, che tali gruppi, a causa della penuria di risorse umane del Comune, sono stati formati con personale non dedicato in via esclusiva a tali funzioni e che, quindi, risulta onerato da carichi di lavoro presso gli uffici in cui in via ordinaria svolgono le proprie mansioni; né gli stessi risultano essere stati tutti specificamente formati per tali importanti funzioni.

Financo la funzione di segreteria particolare del Segretario è stata oggetto di avvicendamento, deciso precedentemente, con conseguente necessità di ricerca e selezione apposita a tale scopo.

Sul versante della verifica generale di conformità dell'azione amministrativa ex art. 97, D.Lgs. n. 267/2000, si sono dovute subito affrontare, revisionare e modernizzare le prassi vigenti, in materia decisoria degli Organi collegiali, per ricondurle a conformità sostanziale all'Ordinamento vigente.

Particolare (quasi assorbente) sforzo, si è dovuto profondere per la tematica delle cd. "decisioni", ricondotte più correttamente nell'alveo legale delle deliberazioni giuntali ex art. 48.1 TUEL, oggetto di istruttoria tecnica preliminare (controllo preventivo di regolarità tecnica) e di effetto indiretto di rilievo in punto di trasparenza del processo decisionale, mediante pubblicazione legale all'Albo pretorio informatico ed invio in elenco ai Capigruppo (prima omessi).

Connesse a questa, le altre tematiche tipiche della materia di cui trattasi:

- firma, allegazione atti e tempestività proposte deliberative;
- regolarità e conformità pareri contabili ex art. 49 Tuel;
- digitalizzazione completa iter deliberativo;
- corretta attuazione principio di distinzione funzioni;
- verifica competenza funzionale a provvedere.

Il percorso di cui sopra si è svolto e concluso (non senza ostacoli e resistenze), tra luglio e dicembre 2021, attraverso analisi e studio preliminari, referto vario, molteplici riunioni e confronti, sia con gli Organi di governo che con quelli dirigenziali, ed infine con circolari e direttive formali.

Alla revisione in punto di legalità di cui sopra, ovviamente lo scrivente ha dovuto coniugare anche la trattazione nel merito tecnico di centinaia di proposte deliberative, che sono state, comunque, adottate, con ogni possibile sforzo in termini di miglioramento qualitativo.

Inoltre, è stato regolarmente effettuato tutto quanto sinteticamente segue:

- riesame istanze accesso civico ex art. 5 D.Lgs. n. 33/2013;
- trattazione di svariati procedimenti disciplinari;
- trattazione esposti e denunce di vario genere;
- attività di referto e collaborazione con Autorità giudiziarie varie;
- riorganizzazione e riattivazione dell'iter e delle modalità del cd. C.R.A.S.;
- avvio e presidio di due procedure concorsuali per dirigente.

Come pare possa chiaramente evincersi da quanto sopra relazionato, tutta la difficoltosa e gravosa attività dello scrivente in questi primi mesi di servizio è stata improntata ad attuare, attraverso strumenti ed istituti vari, i **principi di legalità, trasparenza e controllo di regolarità** dell'attività comunale, che si pongono, per espressa previsione della L. n. 190/2012, quali "misure" generali delle politiche di prevenzione della corruzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

E' ferma intenzione dello scrivente, per il 2022, avviare l'implementazione del Piano e darvi puntuale ed efficace attuazione, soprattutto mediante l'auspicato ausilio concreto dell'Amministrazione, chiamata ad investire risorse (umane, finanziarie e tecnologiche) su tali politiche di prevenzione e della Dirigenza chiamata a coadiuvare con massimo impegno e responsabilità il processo di prevenzione previsto dalla Legge.

Verona, gennaio 2022

Il Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
F.to Corrado Grimaldi